

Illustrati



di Renata Ferri

TEMPESTA D'AUTORE

Storm

*Fashion magazine di Paolo Pellegrin,
Magnum Photos - Silvana Editoriale, pagg. 129, tiratura limitata*

STORM DI PAOLO PELLEGRIN, è il *Fashion Magazine* del 2010, la rivista di moda che l'agenzia Magnum commissiona ai suoi grandi autori. Presentata durante le giornate di Pitti a Firenze, questa pubblicazione si rinnova ogni anno affidando a un maestro della fotografia contemporanea la visione di mondi paralleli. L'autore, mescolando moda, design, ritratto e reportage, propone con linguaggio intenso e personale la sua visione magica e misteriosa dello spazio so-

pra e sotto di noi. Il grande fotografo italiano, vincitore di numerosi premi e celebrato ovunque, visionario cantore del mondo e delle sue sofferenze, è capace di condurci tra cielo e terra, tra realtà e sogno. Così le nuvole si alternano con i visi spettrali dei giapponesi e le immagini di moda con le eccessive architetture urbane e la nuda e sconfinata materia terrestre. Fiumi e crateri, grattacieli e luci ma anche sesso e solitudine: lo spazio oscuro delle nostre esistenze.



di Alessandro Masi

DIVINO COME DANTE

Commento alla Commedia di Iacomo della Lana (a cura di Mirko Volpi e Arianna Terzi),

Salerno, 4 tomi, pagg. 2.982, € 290,00

Volete riscoprire la *Divina Commedia* in tutta la sua modernità? Bene, leggetela facendovi guidare dal commento di Iacomo della Lana, bolognese, uomo colto e coraggioso che interpretò in lingua volgare l'*Inferno*, il *Purgatorio* e il *Paradiso*. Un'opera colossale che richiese quattro anni di studi (1324-1328, Dante era appena morto) e conoscenze approfondite di Filosofia classica e Teologia, Astronomia e Scienze naturali, Mitologia e Storia: svelare rima per rima, dare senso a quei passaggi oscuri richiese uno sforzo intellettuale di dimensioni inimmaginabili.

Dalle letture in piazza alle maratone rincorrendo i versi più belli, tutto, almeno stavolta, sembra preparare le celebrazioni per i 700 anni dalla scomparsa di Dante (2021). La **Salerno**, casa editrice abituata alle grandi imprese, ha intrapreso la marcia di avvicinamento con la pubblicazione, nel 2008, del suggestivo codice Riccardiano-Braidense (*vedi foto*) e con l'attuale riproposizione del commento di Iacomo della Lana. Leggendo queste pagine, non si sa mai se Dante è solo Dante, oppure se Iacomo è così penetrato nell'opera da parlare la stessa lingua, accorarsi per le stesse pene, soffrire per un grande amore come quando sembra togliere le parole di bocca al Poeta per descrivere Paolo e Francesca come colombe che «cum grande affetione vanno al suo nido da i soi dolci figlioli».